

12 Ottobre

No-Vax: e se provassimo a pagarli?

I soldi non possono comprare la vita.
Le ultime di Bob Marley al figlio Ziggy prima di morire

Il COVID-19 e l'emergere di nuove varianti continuano a rappresentare una grave minaccia per la salute pubblica. Un'efficace diffusione della vaccinazione è essenziale per mitigare tale rischio. Tuttavia, nonostante la diffusa consapevolezza dell'efficacia e la disponibilità dei vaccini COVID-19, molti paesi ad alto reddito lottano per portare i tassi di vaccinazione oltre il **70%**.

Oltre a una efficace strategia di contenimento della malattia ci sono iniziative politiche finalizzate ad aumentare ulteriormente i tassi di vaccinazione tra gli *esitanti* e tra le persone che intendono vaccinarsi ma non lo fanno. A questi *indecisi cronici* bisognerebbe ricordare che, la migliore scelta che possono fare è quella giusta, la seconda migliore è quella sbagliata, la peggiore di tutte è quella di non decidere.

Il "no vax dogmatico!" pretende di persuaderti laddove quello scettico cerca, più onestamente, di contagiarti.

Durante le campagne vaccinali le organizzazioni di tutto il mondo hanno iniziato a utilizzare incentivi per incoraggiare la vaccinazione, che vanno dai pagamenti di \$ 5 a Vancouver e alle lotterie in Ohio, ai pagamenti di € 150 in Grecia.

Altri stanno ora valutando la possibilità di proporre pagamenti per le vaccinazioni. In particolare, il presidente degli Stati Uniti Biden ha recentemente esortato i governi statali, territoriali e locali *"a fornire pagamenti di \$ 100 per ogni americano appena vaccinato, come ulteriore incentivo per aumentare i tassi di vaccinazione, proteggere le comunità e salvare vite umane"*

Uno studio randomizzato controllato (RCT) Svedese ha studiato l'impatto degli incentivi monetari garantiti sulla vaccinazione COVID-19. *Lo studio si svolto da maggio a luglio 2021 ha coinvolto 8.286 partecipanti di età compresa tra 18 e 49 anni, reclutati da un panel online ampiamente rappresentativo creato da Norstat, una grande società di sondaggi.*

Sono stati proposti ad un campione generale della popolazione svedese, 200 SEK (circa \$ 24) a condizione di essere vaccinati. I risultati riferiscono che gli incentivi monetari *hanno aumentato i tassi di vaccinazione di 4,2 punti percentuali*. Questi risultati sono importanti anche perché è controverso se gli incentivi monetari per incoraggiare un comportamento più sano in generale e per la vaccinazione COVID-19 portino specificamente al risultato desiderato. Mentre è stato dimostrato in lavori precedenti che gli incentivi monetari incoraggiano a volte comportamenti più sani, gli stessi incentivi possono spesso risultare inefficaci o controproducenti.

Sulla base di questi dati molti sostengono che pagare le persone per le vaccinazioni COVID-19 può segnalare che la vaccinazione è indesiderabile o addirittura pericolosa, o che potrebbe escludere la motivazione delle persone a vaccinare per proteggere gli altri, determinando una diminuzione della diffusione della vaccinazione.

Al contrario, i risultati evidenziano che incentivi monetari modesti possono aumentare i tassi di vaccinazione. Tuttavia, è importante notare che questi risultati non implicano che dovremmo necessariamente pagare le persone. Inoltre lo studio non affronta un aspetto cruciale: se il pagamento per convincere indecisi a vaccinarsi sia una procedura eticamente ammissibile.

Un pregio dello studio svedese è che ha raccolto informazioni dettagliate sulle caratteristiche individuali dei partecipanti. Sono state evidenziate differenze di base nell'accettazione della vaccinazione tra i gruppi sociodemografici: le persone con uno status socio-economico più elevato (diploma universitario, reddito più elevato, impiegato) hanno mostrato tassi di vaccinazione più elevati

Sorprendentemente, e nonostante i diversi tassi di vaccinazione di base, è stato evidenziato che gli incentivi monetari hanno aumentato i tassi di vaccinazione in modo simile in tutti i sottogruppi. Questo risultato indica che gli incentivi monetari hanno il potenziale per aumentare i tassi di vaccinazione indipendentemente dal background delle persone.

In conclusione sembra che incentivi monetari, anche modesti, possono aumentare i tassi di vaccinazione contro il COVID-19. In particolare i pagamenti di 200 SEK (\approx \$ 24) hanno aumentato i tassi di vaccinazione COVID-19 di 4 punti percentuali.

Una domanda tutt'altro che banale è se pagare le persone per farsi vaccinare sia conveniente per i governi. Oltre ai benefici diretti, salvare vite umane, l'aumento dei tassi di vaccinazione porta a indubbi benefici indiretti come una maggiore immunità della popolazione, minori tassi di ospedalizzazione e costi medici e crescita economica.

L' intervento è probabilmente conveniente. Tuttavia una considerazione chiave è che il pagamento della vaccinazione comporta costi molto inferiori per la società rispetto alla somma di tutti i pagamenti; poiché il denaro viene trasferito dal governo ai cittadini, il denaro pagato non va perso.

Durante le campagne vaccinali aziende e governi di tutto il mondo continuano a proporre incentivi che vanno da meno di 1 dollaro a Filadelfia e 25 euro in Serbia, a 100 dollari a New York. Il lavoro non ci dice se incentivi più piccoli o più grandi sarebbero più efficaci e non valuta l'efficacia di altri modi per incentivare le persone, come l'aumento dei premi dell'assicurazione sanitaria per i non vaccinati.

Peter Sellers amaramente rifletteva che *la gente nuoterebbe nella merda, se ci metti dentro un po' di scellini.*

Un'ultima considerazione: il rischio concreto che incentivi monetari potrebbero potenzialmente escludere la disponibilità a farsi vaccinare in futuro (ad esempio, vaccinazioni di richiamo) senza essere pagati.

Le persone potrebbero reagire in modo diverso in base a chi fornisce incentivi monetari e alla corrispondente fiducia nel ricevere i pagamenti promessi. Nello studio svedese i ricercatori hanno fornito incentivi, ma gli effetti potrebbero essere diversi se gli incentivi fossero offerti da governi o aziende, o da organizzazioni .

Tuttavia un risultato sembra emergere chiaramente: incentivi garantiti possono aumentare le vaccinazioni COVID-19. Mentre la pandemia di COVID-19 continua, gli incentivi potrebbero essere uno strumento efficace per ridurre la diffusione del COVID-19 e i decessi.